

Cooperativa San Martino: "Ancora qui dopo 30 anni, non è da tutti"



Francesco Milza, amministratore delegato di Cooperativa San Martino

Oltre 500 sono stati i partecipanti all'assemblea annuale di bilancio della cooperativa San Martino che si è svolta a Piacenza Expo.

"Questa è la vera cooperazione. La cooperazione che noi vogliamo - ha dichiarato l'amministratore delegato Francesco Milza - i bilanci positivi sono frutto di scelte fatte in maniera corretta e della professionalità che ognuno garantisce. Essere ancora qui dopo trent'anni non è da tutti: bisogna sempre dimostrare qualcosa ogni giorno e San Martino lo fa, questa è la nostra forza". La dimostrazione arriva dai dati, illustrati dalla consigliera di amministrazione e co-fondatrice della cooperativa Antonella Guassardo: ammonta a 57 milioni e 452 mila euro il valore della produzione aggiornato alla fine del 2019, mentre sono 1700 i lavo-

ratori a libro paga, di cui 1440 a tempo indeterminato. "Abbiamo organizzato questa assemblea con un po' di ritardo rispetto al solito - fa notare il presidente Mario Spezia dopo il saluto reso dall'amministratore unico di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli - ma solo perché ci tenevamo a farla in presenza: per noi è un momento importante e volevamo viverlo insieme, nel rispetto delle norme anti-contagio".

A margine dell'assemblea una donazione, quella fatta alla comunità senegalese di Piacenza: San Martino ha donato un mezzo per la raccolta dei rifiuti, mentre Croce Bianca, rappresentata dal presidente Fabrizio Velieri, un'ambulanza e una vettura. Tutti i mezzi verranno portati in Senegal. Soddisfazione per questa donazione è stata espressa anche da Paolo Rebecchi,

già coordinatore provinciale di Anpas Piacenza e da pochi mesi nominato direttore generale della San Martino, dopo aver raccolto il testimone da Alessandro Maffi. "Da diversi tempo San Martino supporta il welfare internazionale in varie forme" fa notare prima di ringraziare "tutti i lavoratori a tutti i livelli che si sono impegnati in questa emergenza e anche dopo per garantire la ripartenza: è stato un periodo difficile, ma abbiamo fatto un lavoro enorme".

Spazio infine agli interventi dei rappresentanti del collegio sindacale presenti al tavolo assieme al garante della sicurezza, a Erika Morelli e Delia Guglielmetti del consiglio di amministrazione e al già direttore Maffi oggi responsabile dell'area facility management. (nota stampa)

Giovani cooperatori nell'estate post covid

Gli under 40 di Confcooperative si reinventano puntando su spazi aperti e impulso all'utilizzo di strumenti digitali

I giovani cooperatori piacentini si sono rimboccati le maniche per affrontare l'estate del post-covid e i difficili mesi che seguono il lockdown. L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova il settore turistico ma gli under 40 associati a Confcooperative hanno investito nelle cooperative di comunità che gestiscono, rinnovandone i servizi e creando opportunità di sviluppo in linea con le nuove disposizioni di sicurezza.

A Isola Serafini, la cooperativa di comunità 'Isola dei Tre Ponti' ha realizzato durante i mesi di quarantena il nuovo sito internet (www.isoladeitre Ponti.com) ed ha avviato nuovi importanti contatti con scuole, università ed associazioni: "Durante il lockdown abbiamo tenuto videoconferenze sul turismo rurale sostenibile con gli studenti del Corso triennale in Scienze del Turismo all'Università dell'Insubria (sede di Como)", afferma Elena Marsiglia, presidente di Isola dei Tre Ponti.

"Abbiamo partecipato - aggiunge - ai tavoli tecnici 'WorkinMAB Po Grande' (all'interno del programma scientifico MAB UNESCO - che promuove la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile, ndr) - dove presentiamo - insieme agli altri soggetti coinvolti - il progetto 'Terraquae', protocollo d'intesa per la valorizzazione e promozione turistica del Fiume Po, firmato dai quattro Comuni rivieraschi (Monticelli, Caorso, Castelvetro e Castelnuovo Bocca D'Adda)".

Intanto, nei mesi estivi, la cooperativa di Isola Serafini ha predisposto un programma di eventi pensato con una formula rinnovata: "Abbiamo riorganizzato l'attività escursionistica puntando su mete specifiche, e sul coinvolgi-

Cooperative di comunità, rinnovamento dei servizi per nuove opportunità di sviluppo

mento di gruppi ristretti. Il prossimo 5 agosto ci troveremo in piazza Casali a Monticelli per una pedalata serale che giungerà all'azienda florovivaistica Bearesi Giardini: sarà presente l'autrice monticellese e mental coach Alessandra Marcotti che racconterà il suo incontro con sei protagonisti del mondo dello sport (prenotazione obbligatoria). Seguiranno due eventi in collaborazione con l'associazione Le Terre Traverse di Fiorenzuola (a fine agosto) e con la cooperativa Officine Gutenberg di Piacenza (a settembre).

Durante il lockdown, la cooperativa 'Comunità Valnure', - con sede a Ponte dell'Olio - ha investito in nuovi servizi, pensando anche all'e-commerce: "Nei mesi di quarantena - afferma Samue-



le Risoli, abbiamo sviluppato maggiormente il servizio di consegna a domicilio ed ora stiamo ragionando sulla vendita online, predisponendo una pagina ad hoc".

I mesi estivi hanno segnato la ripresa dell'attività: "Tutti i venerdì di luglio e di agosto siamo presenti ai 'Venerdì Bettolesi', in piazza Colombo per promuovere il territorio e i suoi prodotti tipici".

Sempre in Valnure, la cooperativa di comunità 'Magnifica Università di Valnure' ha dovuto riorganizzare il programma del Campo sportivo di Farini (che ha in gestione): "Con l'annullamento dei tornei, ci siamo reinventa-



ti una nuova stagione estiva, puntando sugli ampi spazi di cui disponiamo e che bene si adattano alle normative del

distanziamento sociale" afferma il presidente, Gabriele Gioia, che spiega: "Nei venerdì e sabato di luglio e agosto

proponiamo (in collaborazione con un ristorante piacentino) carne alla griglia e serate di intrattenimento con musica live". Aria fresca, musica e grigliate: il gioco è fatto.

La cooperativa di promozione culturale e turistica, CoolTour ha utilizzato i mesi della quarantena per proporre la prima esperienza di visite guidate virtuali: si tratta di tour interattivi in diretta web con una guida abilitata ed il supporto di una regia che interragisce - dietro le quinte - con i turisti, rispondendo a richieste aggiuntive: "Siamo molto soddisfatti della risposta che abbiamo ottenuto.

Oltre il 60% delle persone raggiunte sta programmando un viaggio a Piacenza", afferma Valentina Rimondi di CoolTour, che aggiunge: "È un'esperienza unica sul nostro territorio perché possiamo accompagnare (a distanza) i turisti all'interno di musei, chiese e luoghi non accessibili a tutti e - al contempo - promuovere la città al di fuori dei suoi confini". L'esperienza è stata segnalata da Confcooperative nell'ambito del progetto "Campus Futuro" come modello da esportare.

Dall'8 giugno CoolTour è impegnata nei centri estivi "I Giardini della Cattedrale" mentre da settembre la cooperativa piacentina intende proporre servizi innovativi alle scuole: "Siamo al lavoro per attivare nuovi laboratori in diretta web e didattica a distanza, fornendo anticipatamente alle scuole i materiali da poter scaricare sulle piattaforme digitali dedicate". CoolTour 2.0 non si ferma.

Nella foto da destra a sinistra: Cecilia Castellani, Laura Marsiglia, Celeste Soavi, Elena Marsiglia, Davide Sesenna, Claudia Cattivelli, Emanuela Cattivelli, Giovanna Rubessi

IN COLLABORAZIONE CON

19 luglio - 1 settembre 2020
settima edizione

SUMMERTIME

in JAZZ

per info: segreteria@piacenzajazzclub.it
www.summertimejazz.it

#summertimeinjazz
twitter.com/prjazzclub

<https://www.facebook.com/piacenzajazzfest/>

www.instagram.com/piacenzajazzclub